

L'EX DITTATORE, CONDANNATO ALL'IMPICCAGIONE, URLA: «VERGOGNATEVI, LUNGA VITA AL MIO PAESE». SCIITI IN FESTA, ESPLODE LA RABBIA DEI SUNNITI. DA DOMANI L'APPELLO DA PADRE PIO A WOJTYLA

## Saddam a morte, l'Occidente si divide

Bush: pietra miliare del nuovo Iraq. L'Europa e l'Onu: è colpevole, ma fermate l'esecuzione

### L'INUTILITÀ DEL BOIA

Carlo Federico Grosso

SADDAM Hussein è stato condannato a morte per la strage di 148 sciiti massacrati nel 1982 a Dujaïl dopo un presunto attentato non riuscito contro la sua persona. Se si considera che l'ex dittatore iracheno è ritenuto responsabile dello sterminio dei curdi, del prosciugamento delle paludi dell'Iraq meridionale per privare gli sciiti di acqua e cibo, della scomparsa di migliaia di oppositori, dell'uccisione dei mariti di due sue figlie, della sanguinosa guerra contro l'Iran e della rovinosa invasione del Kuwait, la strage per la quale vi sono stati processo e condanna a Baghdad non è l'episodio criminale più grave del quale si sarebbe macchiato. Eppure, quantomeno con riferimento al profilo della pena irrogata, la sentenza emessa dovrebbe essere considerata conforme al principio di legalità, poiché la legge irachena prevede la pena capitale addirittura nei confronti degli autori di omicidi singoli, e pertanto, a maggior ragione, nei confronti degli autori dei crimini contro l'umanità e delle stragi.

CONTINUA A PAGINA 6 PRIMA COLONNA

### VANITÀ DI LEONE

Igor Man

L'ar, vergogna. Così avrebbe sillabato Saddam Hussein abbandonando l'aula del tribunale speciale che lo ha condannato a morte per crimini contro l'umanità. Fresco di doccia, petto in fuori, l'immane Corano brandito con le due mani (ferme), il dittatore ha ascoltato la sentenza gli occhi rivolti al cielo. Ma quando il giudice s'è taciuto, Saddam ha detto: «Allahu akbar, Dio è grande. Gli sconfitti siete voi, non il raiss Saddam Hussein al Takriti». E qui «jalla», andiamo, ha intimato ai muscolosi uomini della scorta (già estratti a sorte). Il «vergogna» lo avrebbe scandito uscendo di scena.

Saddam, a detta dei suoi avvocati che denunciano l'illegalità del processo (ma è tutto un gioco delle parti), «esige» la fucilazione al petto, «da soldato».

CONTINUA A PAGINA 4 PRIMA COLONNA

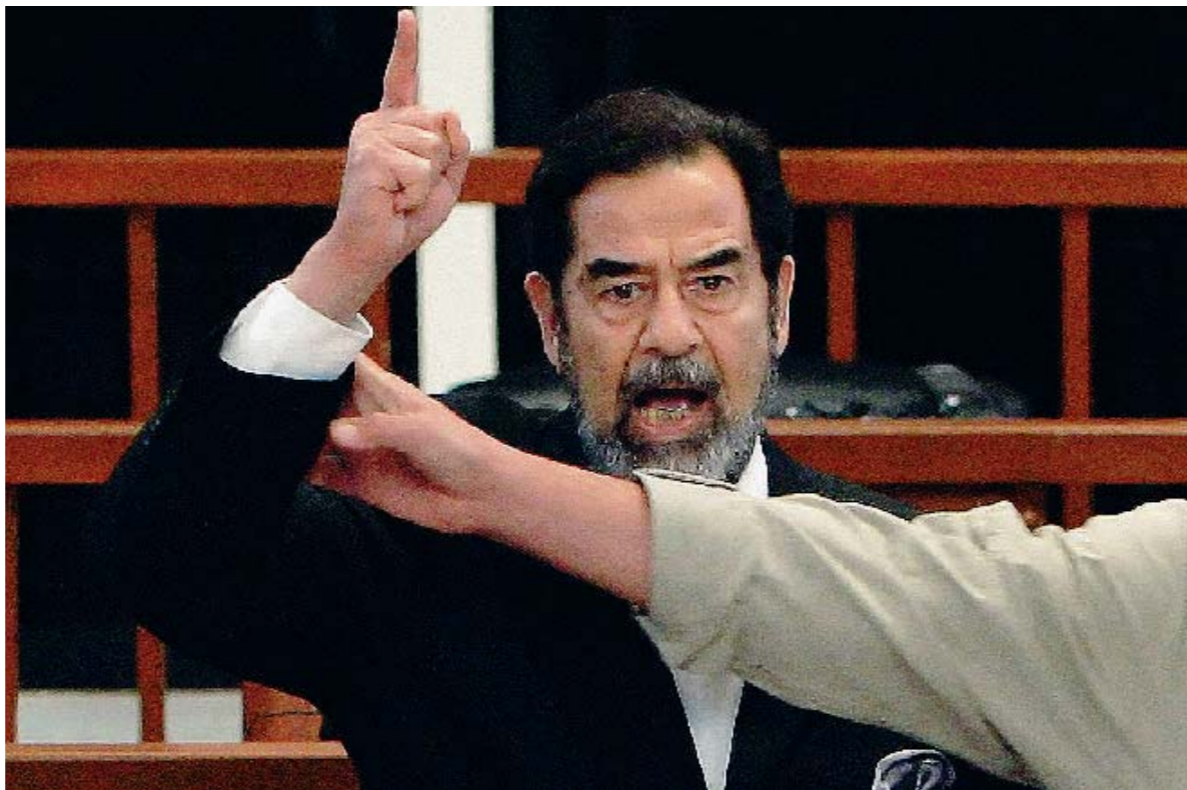
### SORPRESA D'OTTOBRE

Maurizio Molinari

La sentenza di condanna a morte per Saddam Hussein è stata decretata dal tribunale di Baghdad a 48 ore dalle elezioni per il rinnovo del Congresso di Washington e potrebbe rivelarsi la «October Surprise» capace di frenare una tendenza che per ora premia i democratici.

La sorpresa d'ottobre è una importante variabile elettorale perché potrebbe consentire di spostare gli indecisi in un Paese come gli Stati Uniti dove le elezioni si vincono al centro e, dal 2000, per margini minimi. E' una carta che i contendenti si affrettano a giocare quando se ne presenta l'opportunità. Fino a ieri mattina l'evento più inatteso dell'ultima fase della campagna era stato lo scandalo degli sms a luce rossa scambiati dal deputato della Florida Mark Foley con alcuni minorenni.

CONTINUA A PAGINA 3 TERZA COLONNA



La reazione di Saddam Hussein subito dopo la lettura della sentenza Mastrolilli, Ruotolo, Tosatti e Zaccaria DA PAG. 2 A PAG. 5

### Da Norimberga al raiss, i tiranni del '900 alla sbarra

Giovanni De Luna A PAGINA 6

### ALL'INTERNO

#### CASSESE: TUTTO SBAGLIATO AJAMI: TUTTO GIUSTO

L'ex presidente del tribunale dell'Aja: «Il verdetto scatenerà stragi e vendette»  
L'arabista americano: «Ora tremano i briganti del Medio Oriente»

Guido Ruotolo A PAGINA 5

#### GIUBILO IN IRAN HAMAS LO DIFENDE

Reazioni contrastanti all'interno del mondo islamico. Esulta la gente in Kuwait: bruciatelo vivo  
La rabbia dei palestinesi: «Un processo pilotato, voluto dagli Stati Uniti»

Ibrahim Refat A PAGINA 4

A BERLINO FERMATI DAL SOVRACCARICO ANCHE TRENI E AEROPORTI. PRODI: «PROBLEMA GRAVE, NELLA UE SERVE UN'AUTORITA' UNICA»

## Con il freddo torna l'incubo black-out

Sabato sera 10 milioni di persone senza energia elettrica, sfiorato il blocco totale

### FINANZIARIA

#### Il Comune batte cassa ma non privatizza

Sono almeno 14 le società controllate dagli enti locali quotate in Borsa  
Un patrimonio in titoli che vale 9 miliardi

Paolo Baroni A PAGINA 11

Con l'arrivo del primo freddo torna in Europa l'incubo black-out. Almeno dieci milioni di persone sono rimaste al buio nella notte tra sabato e domenica per un sovraccarico in Germania che ha provocato un effetto domino in molti Paesi, Italia compresa.

**IL BLOCCO.** Il black-out ha provocato anche il blocco di treni e colpito alcuni aeroporti, facendo sentire i suoi effetti fino in aree del Nord Africa servite dalle centrali Ue. «Un fatto senza precedenti in Europa» secondo la Rte, che gestisce la rete in Francia.

**AUTORITA' UE.** In Italia il ministro Bersani ha chiesto una relazione a Terna. «L'esigenza più evidente - ha commentato Prodi - è di avere un'autorità unica europea».

Amabile, Galeazzi, Iacoboni, Sodano e Zatterin ALLE PAG. 8 E 9

### PANNELLA COSTRETTO A SCENDERE A PATTI CON CAPEZZONE



#### Radicali, un tridente in rosa

Padova viene incoronato un triumvirato al femminile: Rita Bernardini segretario, Antonietta Coccioni presidente ed Elisabetta Zamparutti tesoriere. Ma Capozzone resiste all'assalto di Pannella. Cerruti A PAG. 12

Finisce con un accordo che ridimensiona il vecchio leader il Congresso dei radicali. A

## L'OSPEDALE CHE FA MIRACOLI

Maria Corbi

CRISTO si sarà anche fermato ad Eboli, ma in questo viaggio per ben due volte ha fatto tappa poco più su, a Salerno, in un ospedale pubblico, il San Leonardo, diventato un esempio unico di miracolo-sanità. E senza ironia. Una fabbrica dei miracoli come lo iniziano a chiamare dopo che si è saputo della guarigione prodigiosa di Nicola Grippo, un uomo a cui un tumore aveva tolto la speranza e che invece è tornato in salute dopo una preghiera a papa Wojtyla. Un prodigio che ha regalato la vita a Nicola e che ha segnato un passo importante nel cammino verso la santità di papa Giovanni Paolo II. Ma non è la prima volta che una guarigione straordinaria fa alzare gli occhi al cielo, verso il mistero della fede, ai medici del San Leonardo. Perché anni fa nella stessa struttura un'altra donna è stata graziata, secondo la Chiesa, per mano divina, questa volta di Padre Pio. E proprio sulla base della guarigione inspiegabile di Consiglia De Martino, il 21 dicembre 1998 venne promulgato, alla presenza di papa Giovanni Paolo II, il decreto sul miracolo necessario per la beatificazione del santo di Pietrelcina.

Quando Consiglia venne ricoverata in ospedale, il 31 ottobre del 1995, le fu diagnosticata la rottura di un dotto linfatico, all'altezza del torace, con la fuoriuscita di circa due litri di liquidi. Per lei, dissero i medici, c'era poco da fare se non tentare un disperato intervento chirurgico. La donna allora pregò Padre Pio ed avvertì, come lei stessa ha raccontato, la sensazione di mani che praticavano una cucitura nel suo corpo. «Ebbi subito una sensazione di benessere», spiegò. E il 2 novembre era guarita. Ma i «casi» in queste storie di miracoli all'ombra dell'ospedale San Leonardo di Salerno sono tanti, compresa la data della guarigione di Consiglia, il 2 novembre, che coincide con quella in cui il vescovo di Salerno Gerardo Pierro ha dato l'annuncio della guarigione di Nicola.

Orazio Giannella, medico curante della De Martino, non ha avuto incertezze anni fa nel dichiarare: «La signora è stata veramente salvata da un miracolo di Padre Pio». Dopo un pellegrinaggio tra luminari a Catanzaro, Roma, Napoli, per lei non sembrava esserci futuro. «Ma la mattina del 2 novembre, verso le 10,30 - racconta il dottore - ero al capezzale di Consiglia, quando mi disse che voleva andarsene a casa. Sentii sprigionarsi dal suo lettino un grande profumo di ciclamino e le dissi: "E per questo che ti sei profumata?". Lei mi rispose che voleva andarsene a casa perché si sentiva bene e che la notte aveva sognato Padre Pio. Questo è il profumo dei suoi miracoli, mi disse». Lo stesso profumo che ha sentito la moglie di Nicola Grippo, Elisabetta, il giorno della prima operazione, tre anni fa. E adesso la signora Grippo non ha dubbi: «Devono essere insieme, Padre Pio e Giovanni Paolo II, in Paradiso». Prima nuvola a destra, proprio sopra l'ospedale San Leonardo.

SERVIZIO A PAGINA 14

## UNA BANDA DI SPAMMER CAPEGGIATA DA UN UCRAINO INVIA L'OTTANTA PER CENTO DEI MESSAGGI INDESIDERATI I dieci pirati che intasano le e-mail del mondo

### LA STORIA

#### IN SCENA LA VITA DI RACHEL LA PACIFISTA MARTIRE

La pièce sull'attivista americana uccisa da un bulldozer arriva a Manhattan nonostante le pressioni degli estremisti israeliani. Partecipava ad azioni per bloccare le ruspe che abbattevano le case dei kamikaze nei Territori

Mario Vargas Llosa A PAGINA 7

A chi non è capitato di ricevere sulla casella di posta elettronica uno spam, che in gergo significa messaggio indesiderato? Nell'80% dei casi la responsabilità va attribuita ad una ristretta rosa di 10 «pirati» del web: veri e propri professionisti che fanno capo all'ucraino Alex Blood. Origini A PAG. 17



Dall'8 novembre con La Stampa a 7,50€ in più

### LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

<b>MENTONE CENTRO ROYAL PLAZA</b> Centralissima realizzazione, vicinissima alle spiagge, al Casinò e alla zona pedonale tutto a piedi, splendidi appartamenti in costruzione. Bilocali da: € 185.000	<b>CONFINE MONTECARLO MONTECARLO BAY</b> Alle porte di Monaco, in un'oasi incantata, immersi nel verde e nella tranquillità eleganti appartamenti. Vista mare su Monaco e sul Cap Martin. Bilocali da: € 198.000	<b>TRA NIZZA ED ANTIBES MARINA BLUE</b> Villeneuve Loubet, direttamente sulle spiagge, appartamenti nuovi con terrazze e giardini, 'pieds dans l'eau'. Vista mare mozzafiato! Bilocali da: € 190.000
<p>ITALGEST GROUP I CONSULENTI GLOBALI DELLA CASA VACANZA &amp; INVESTIMENTO IN COSTA AZZURRA E NELLE PIÙ BELLE LOCALITÀ DEL MONDO</p> <p><b>ITALGEST</b> INTERNATIONAL REAL ESTATE</p> <p>SERVIZIO INFORMAZIONI Numero Verde 848-842.842 Tel. +39 0184 44 90 72 (20 linee)</p> <p>ITALGEST THE NEW OLD ECONOMY</p>		

### LO SPORT

#### Addio a Rava l'ultimo mito dell'Italia '38



Fu l'unico a conquistare Mondiale e Olimpiadi I cona bianconera Aveva 90 anni

Ormezzano e Parodi A PAGINA 31

#### Adesso il Milan se la prende con gli arbitri



Rossoneri ko a Bergamo Vincono Inter e Palermo Pari del Toro col Messina Oggi la Juve a Napoli

Ansaldo, Condio e Vergnano DA PAGINA 19 A PAGINA 28

Sei pensionato? Cerchi un prestito? Numero Verde Gratuito 800-929291

Grazie a Forus puoi richiedere da 1.000 a 30.000 euro e restituirli da 1 a 10 anni. Anche se hai avuto problemi di pagamento, protesti o hai altri finanziamenti in corso.

**FORUS** Inutile cercare altrove.

Forus marchio di Eiecta S.p.A. iscritta all'Albo dei Mediatori Creditizi nr. 34396. Il servizio offerto consiste nella messa in relazione di banche ed intermediari finanziari con la clientela al fine della concessione di finanziamenti. Tale servizio non garantisce l'effettiva erogazione del finanziamento richiesto. Per le condizioni contrattuali dei servizi finanziari offerti si rimanda ai fogli informativi disponibili con i nostri uffici. T.A.N. dal 3,50% - T.A.E.C. dal 5,71% al 29,77%. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

771122 176003 61106